

Allegato e) proposta di riorganizzazione e gestione dei servizi

Proposte di riorganizzazione e gestione dei servizi sul territorio di Mappano, che ne evidenzia i vantaggi.

Il principale vantaggio che deriverebbe dall'istituzione del Comune di Mappano deriva dalla unificazione di tutte le funzioni territoriali oggi irrazionalmente frammentate.

La frammentazione amministrativa di Mappano ha causato svantaggi e confusioni nell'ambito dei servizi e della omogeneità del paese. Esempi ne sono: i servizi anagrafici separati; la gestione frammentata degli edifici scolastici; la confusione nello smistamento della posta (nell'ultimo anno è stato modificato il CAP); la carenza di medici pediatri sul territorio; l'assenza di un centro di conferimento di rifiuti (ecocentro); la distanza dei Cimiteri di riferimento; i servizi di consultorio ridotti; la presenza frammentata delle forze dell'ordine; le tasse e le imposte comunali differenti (ICI e la Tassa rifiuti); le date non univoche delle Feste Patronali dei concentrici e di Mappano; l'applicazione differenziata delle misure contro l'inquinamento, come le cosiddette "targhe alterne" o divieti di transito, per cui la stessa via può essere transitabile o no a seconda del comune di appartenenza; la teleselezione telefonica differente tra i territori di Borgaro e Settimo con quelli di Caselle e Leinì. Cosa più importante e paradossale è la gestione complessiva del territorio, con Piani Regolatori scoordinati tra loro, che non tengono conto dei servizi in modo unitario, tanto che le stesse Amministrazioni sono obbligate a farsi osservazioni scritte vicendevoli su: viabilità incoerente; rete idrografica di canali e di balere, che dev'essere rivista per le cementificazioni di un comune che vanno a danneggiare l'altro; zonizzazioni "selvagge" a ridosso dei confini tra un comune e l'altro. Abbiamo qui voluto richiamare solo alcune motivazioni della irragionevole situazione amministrativa, essendo questa ben conosciuta dall'Autorità Regionale, che nel 2003 ha dato incarico all'IRES di effettuare uno studio del territorio, dal quale il disagio è emerso in tutte le sue forme.

L'Istituzione del Comune di Mappano permetterebbe l'unificazione dei rappresentanti eletti dai cittadini oggi dispersi nei consigli comunali del concentrico ovunque in minoranza. I cittadini di Mappano potrebbero finalmente eleggere un'unica amministrazione, potrebbero rivolgersi ad un'unica anagrafe presente sul

proprio territorio senza aver bisogno di raggiungere quella di un altro paese. I bambini e i ragazzi potrebbero frequentare una scuola i cui edifici sono amministrati da un unico ente che li gestisca e sia referente per la loro manutenzione e ampliamento.

L'istituzione del comune permetterebbe l'assegnazione di un univoco Codice di Avviamento Postale ponendo fine alla confusione e ai ritardi nello smistamento della corrispondenza. L'amministrazione potrebbe realizzare un unico presidio socio-sanitario per far fronte alle molte problematiche esistenti sul territorio.

La presenza del comune unico permetterebbe la razionalizzazione di tutti i dati statistici relativi al territorio del Comune permettendo una pianificazione scientifica degli interventi pubblici.

Data la recente costruzione del Cimitero di Caselle a Mappanodel paese sarebbe possibile la gestione unica di tale servizio, senza discriminazioni nei confronti dei mappanesi residenti a Borgaro e Caselle.

Alcune opere utili potrebbero essere la realizzazione di un centro sportivo per accogliere le società sportive oggi costrette a spostarsi nel concentrico.

Per quanto riguarda la gestione della raccolta dei rifiuti si potrebbero unificare i giorni e i servizi di raccolta tra le varie frazioni e realizzare un centro di conferimento di rifiuti, anche per evitare che per la distanza degli ecocentri dei comuni limitrofi vengano abbandonati nell'ambiente.

L'amministrazione unica porterebbe finalmente all'omogenizzazione delle tasse e delle tariffe su tutto il territorio del paese, alla definizione di un unico calendario per le festività del santo patrono.

L'amministrazione unica potrebbe attuare un'efficace politica di controllo ambientale, supportata da un monitoraggio dei fattori ambientali e dell'incidenza di malattie, che permetta di proteggere in modo realmente efficace la salute dei cittadini e dell'ambiente.

Anche sul versante sicurezza si potrebbe avere un servizio più efficace di controllo del territorio, anche in considerazione dell'alto livello di furti, rapine, scippi e atti vandalici se raffrontato con il centro dei comuni limitrofi.

L'amministrazione del nuovo comune potrebbe realizzare un unico e armonico piano di urbanistico che permetta finalmente ai cittadini di Mappano di governare lo sviluppo del territorio in cui vivono senza dover assistere come semplici spettatori a cambiamenti sostanziali, disordinati e speculativi apportati al loro territorio.

La nascita del Comune autonomo permetterebbe che gli introiti derivanti dalle imposte da loro versate vengano investiti in opere e servizi realizzati sul loro territorio.

La realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture potrebbe finalmente essere gestita in modo razionale e uniforme.

Se il nascente Comune di Mappano deciderà di continuare a far parte dell'Unione dei Comuni NET (Nord Est Torino) potrebbe già dalla sua fondazione delegare alcune funzioni e servizi all'Unione, ottenendo economie di scala senza perdere la sua capacità rappresentativa.

In conclusione la riorganizzazione dei servizi e della gestione del territorio sarebbe una naturale conseguenza dell'istituzione di un ente unitario e rappresentativo della comunità mappanese.